



Una prima assoluta in Svizzera con la navetta porta a porta
«Kolibri»

A partire da ora nella regione di Brugg è possibile testare per un anno una nuova offerta. Tramite app i clienti prenotano un minibus che viaggia su percorsi scelti individualmente e non vincolato a orari prestabiliti. Lungo il percorso possono salire a bordo altri passeggeri. Il progetto combina se

Testo: PostAuto Medienstelle | Foto: PostAuto Medienstelle

Nell'ambito della sperimentazione verso la mobilità del futuro, AutoPostale testa una soluzione innovativa con AMAG e FFS in veste di partner e in collaborazione con il Cantone Argovia e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Con il nome «Kolibri», a partire da ora diversi minibus sono disponibili per effettuare delle corse nella regione di Brugg (AG).

I clienti possono così usufruire di una maggiore mobilità all'insegna dell'innovazione. Potranno prenotare i mezzi di trasporto all'interno di una determinata area geografica per effettuare uno spostamento da un punto a un altro. Diversamente dai taxi, lungo il percorso possono salire a bordo altri passeggeri che devono percorrere una tratta analoga, condizione questa che trasforma il minibus in una specie di taxi collettivo. Quello di Brugg è un progetto pilota della durata di un anno che ha l'obiettivo di colmare la lacuna esistente sull'ultimo miglio tra trasporto pubblico e taxi. Si tratta di una prima assoluta in Svizzera e di una sperimentazione che punta a destare l'interesse anche di quelle persone che oggi si spostano con i mezzi pubblici solo di rado perché abitano troppo distanti da una fermata o perché l'offerta attuale non è in linea con le loro esigenze.

Prenotare e pagare tramite app

In concreto, i clienti possono prenotare un minibus tramite un'app installata sullo smartphone. I passeggeri scelgono individualmente il luogo di partenza e di destinazione della corsa all'interno dell'area in cui il mezzo effettua il servizio. Lungo il percorso possono salire a bordo altri passeggeri che devono percorrere una tratta analoga e che allo stesso modo hanno prenotato tramite app una corsa Kolibri. Pertanto, se da un lato il tempo di spostamento del singolo passeggero potrebbe dilatarsi leggermente, allo stesso tempo il prezzo della corsa si riduce in quanto i costi vengono suddivisi tra più persone. Inoltre, i clienti possono vedere la fascia oraria di partenza e arrivo già in fase di prenotazione. Il calcolo del prezzo e il pagamento (necessariamente con carta di credito) vengono effettuati tramite l'app installata sullo smartphone.

Collaborazione con servizi taxi locali

Le due società locali che offrono servizio taxi, «Brugger Taxi» e «Taxi 24», supportano AMAG nello svolgimento dell'esercizio quotidiano. Le FFS gestiscono la centrale operativa mantenendo così una visione d'insieme sull'esercizio quotidiano. L'azienda finlandese Kyyti ha fornito il software che è già impiegato con successo in Finlandia da più di un anno.

Con il progetto pilota di Brugg le aziende interessate intendono scoprire in che modo strutturare l'offerta per poter offrire ai clienti il massimo vantaggio possibile. Inoltre, il progetto dovrà fornire indicazioni su come poter integrare un'offerta di questo tipo nel trasporto pubblico nell'ottica di renderlo più attraente e come poterla trasformare in un'integrazione dell'attuale attività di base. Anche le autorità locali (la città di Brugg, il Cantone Argovia e l'UFT) si stanno interessando al progetto in vista di possibili sviluppi nell'ambito della mobilità.

La mobilità sta cambiando

I partner che partecipano al progetto sono convinti che nei prossimi anni la mobilità sia destinata a cambiare. Anche in un prossimo futuro continueranno sicuramente a esistere mezzi di trasporto pubblico che circolano in orari fissi e reti di linee in grado di trasportare un numero elevato di passeggeri alla volta. Ma parallelamente a queste possibilità, potrebbe consolidarsi un sistema più flessibile in grado di offrire un percorso individuale non prestabilito senza limitazioni in termini di orario. Questo sviluppo è possibile grazie alla digitalizzazione, che consente di ottimizzare la mobilità e di sfruttare al meglio la capacità dei mezzi di trasporto, impiegandoli in modo adeguato alle reali necessità del momento. Non è da escludere che anche nell'ambito della mobilità si arrivi a una commistione tra trasporto pubblico e trasporto privato.

Questo articolo è stato pubblicato da AutoPostale come comunicato stampa.